

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO Ente I.C. Santa Chiara-Pascoli-Altamura

TITOLO DEL PROGETTO:

Leggere, fare, pensare in biblioteca

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

La proposta progettuale si configura come parte della strategia più ampia messa a punto dall'Ente per intervenire sulla costruzione e sul potenziamento delle dimensioni di apprendimento dei singoli, sulla costruzione di un'identità consapevole, liberata dai condizionamenti ambientali e dallo stigma della marginalità, non autoreferenziale, basata sulla conoscenza di sé e degli strumenti che facilitano la relazionalità e l'integrazione. Questo orientamento generale, teorizzato nel PTOF e declinato quotidianamente con un modello di didattica sempre più "decentrato" rispetto alla "staticità residenziale" dell'aula, ha portato ad un innalzamento qualitativo dell'offerta formativa della scuola e ad una progressiva caratterizzazione sempre più flessibile degli spazi e dei tempi educativi superando la lezione frontale e verticale. Il progetto, in questo senso, mira al potenziamento delle competenze base, della strumentalità espressiva ed emotiva necessaria a costruire il sé attraverso il ricorso al rapporto con l'altro delle ragazze e dei ragazzi, con particolare riferimento a quanti sono portatori sani di "diversità linguistica" e a quanti sono a "rischio" educativo. Ulteriori aspetti di contatto tra il progetto e il Piano dell'Offerta Formativa della scuola, che renderanno funzionale e fattibile il progetto, sono riferiti al perseguimento di un modello di scuola intesa come laboratorio di incontro e di promozione dei valori di una nuova cittadinanza, in coerenza con le criticità evidenziate e con i bisogni formativi dell'utenza, riconducibili alla "emergenza" dell'educazione alla convivenza democratica.

Conoscere, conoscersi, esprimersi, acquisire conoscenze sul proprio sé, parlare, parlarsi, imparare a conoscere, scrivere di sé e del proprio mondo, entrare in contatto con la trama del proprio microcosmo culturale rappresenta un atto di fiducia che, nella condivisione con l'altro, fonda la possibilità di creare un codice e riconoscersi senza sentirsi invisibili e/o diversi. Imparare a guardare il mondo e a guardarsi dentro significa mettere al centro dell'azione il "logos" e a partire da questo il tentativo di somigliare alle parole, traducendole in azioni e occasioni di incontro e crescita comune.

Il luogo per eccellenza, che catalizza idee, mescola percorsi e offre infinite finestre sul mondo è la biblioteca. Il progetto intende recuperare la dimensione potenziale della biblioteca come punto di incontro e luogo dell'intreccio per far misurare i ragazzi con l'esperienza diretta della cittadinanza attiva e della scoperta identitaria, proponendo la realizzazione di un percorso fortemente centrato sulla motivazione ad andare verso l'altro attraverso la conoscenza, la reinterpretazione, la riscrittura, la drammatizzazione, l'esperienza sensoriale piena e il decentramento cognitivo. L'incontro con la lingua, che avverrà attraverso il testo, attraverso la musica, le arti e la fotografia, attraverso la scrittura e la reinterpretazione, attraverso il decentramento cognitivo e l'esperienza di realizzazione di giochi interculturali e di prodotti multimediali da far confluire nell'app magazine dell'Ente e nel MOCA (Museum Of Children Art), lo spazio espositivo organizzato presso l'ente, sarà la "pista", la traccia guida a partire dalla quale si dipaneranno i percorsi e le trame dei laboratori, all'interno di quel microcosmo da animare rappresentato dalla biblioteca, spazio di recente allestimento, dotato di accesso alla rete, LIM, postazione PC e un'ampia collezione di testi dedicati alle tematiche dell'incontro e dell'intercultura.

Il progetto intende, inoltre, mettere a disposizione percorsi virtuosi e buone pratiche per perseguire un obiettivo programmatico centrale, rappresentato dalla necessità di costruire un impianto formativo trasversale, non centrato esclusivamente sui contenuti del sapere, fortemente finalizzato alla costruzione delle competenze

sociali, civiche ed etiche dei bambini e dei ragazzi, da realizzare attraverso la diffusione della metodologia laboratoriale e la centralità dell'esperienza. Attraverso le opportunità garantite dal progetto, l'Ente intende sostenere l'idea un bambino/ragazzo che riflette sull'esperienza, che lavora in maniera cooperativa con gli altri, che stabilisce rapporti di affetto e di legame con la città e il territorio, attraverso l'esplorazione, la ricerca, la progettazione partecipata di spazi e di iniziative. La proposta, che si articola in interventi multidisciplinari, conserva un suo centro progettuale ben definito e intende avviare percorsi di conoscenza, di approfondimento, di rielaborazione a partire dalle infinite possibilità offerte dalla lingua, dall'arte e dalle "storie". Queste esperienze reticolari avranno nella biblioteca dell'Istituto "Altamura" il nodo centrale, a partire dal quale si dipaneranno in un percorso che avrà come "fil rouge" l'esigenza di dare impulso e forza all'esigenza personale e collettiva della condivisione, della conoscenza e della costruzione di senso civico attraverso l'incontro, con particolare riferimento alla dimensione personale e a quella del quartiere. In tale prospettiva, gli obiettivi sono stati individuati tra quelli che possono assicurare funzionalità e realizzabilità al progetto, fornendo risposte e soluzioni alle criticità già evidenziate nei paragrafi 7.1 e 7.2.

Per quanto attiene alle criticità evidenziate di tipo relazionale e comportamentale, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la motivazione all'apprendimento e la interiorizzazione delle regole della convivenza democratica, attraverso l'adozione della formula organizzativa laboratoriale e il totale coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nelle attività;
- supportare la sperimentazione di molteplici modalità di "fare lezione" in spazi diversificati e alternativi all'aula, utilizzando le potenzialità strumentali e la dotazione della biblioteca;
- offrire opportunità e ambiti di intervento privilegiati per orientare i minori e aiutarli a costruire atteggiamenti di responsabilità, di cittadinanza attiva e di eticità attraverso l'incontro con la letteratura, la scrittura e l'arte;
- aiutare i docenti a riconoscere e valorizzare la rilevanza che, nel processo educativo progettato per i minori "a rischio", riveste la dimensione emotiva, affettiva e sentimentale, che influenza fortemente la stessa dimensione razionale, relativa agli apprendimenti e allo sviluppo cognitivo;
- curare la predisposizione di un ambiente di apprendimento idoneo all'ascolto e al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al rispetto per gli altri, ambiti di forte criticità nei minori accolti.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, in perfetta sintonia con i titoli di studio e con le competenze in possesso, coopereranno nella realizzazione delle attività laboratoriali descritte, che saranno svolte in collaborazione e in contemporaneità con le altre risorse professionali della scuola. Sulla base della positiva esperienza attivata attraverso la realizzazione dei precedenti progetti di Servizio Civile Nazionale assegnati all'Ente, si progetta il coinvolgimento diretto dei volontari nelle attività di accompagnamento, di tutoraggio, di animazione e di cura educativa dei minori all'interno dei laboratori previsti, in affiancamento con le risorse professionali interne. L'esperienza pregressa induce l'Ente a ipotizzare il coinvolgimento dei giovani nella gestione diretta dei laboratori, nella co-progettazione d'intesa con i docenti referenti, nelle operazioni di monitoraggio e di miglioramento in itinere, nella organizzazione degli eventi culturali, di risonanza pubblica, previsti dal progetto. L'impegno dei volontari nella organizzazione degli eventi culturali acquista un particolare significato per l'Ente, per le ricadute che il progetto può determinare sulla città e sul territorio, fornendo possibilità per documentare, e quindi per ricostruire il significato delle esperienze realizzate, attraverso l'interazione con i genitori e con i cittadini. Si evidenzia la portata formativa di tale esperienza, che può orientare i volontari a comprendere il senso della valutazione e a lavorare in una prospettiva di costante miglioramento.

Attività collegate a quelle di laboratorio prevedono l'impegno dei volontari in azioni di riorganizzazione funzionale degli spazi educativi, per garantire la funzionalità e la cura estetica del laboratorio-biblioteca e la piena realizzazione del progetto.

Ulteriori opportunità di formazione e di crescita dei volontari si ipotizzano, in primo luogo, attraverso l'impegno assunto dall'Ente ad accogliere le iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile; in secondo luogo, attraverso la partecipazione dei volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione Puglia, al fine di arricchire il percorso dei volontari in contesti e situazioni diverse rispetto al luogo specifico in cui svolgono il loro servizio. Tale impegno, con oneri di spesa a carico esclusivo dell'Ente, sarà riconosciuto come giornate di servizio a tutti gli effetti.

Sarà destinato ai volontari anche un corso di primo soccorso della durata di n. 12 ore, da attuarsi nei primi quattro mesi del progetto, con la finalità di potenziare le conoscenze e le competenze nel settore della cura educativa e del tutoraggio dei minori.

Un giovane volontario sarà impegnato in azioni di cura degli spazi, di riordino e riorganizzazione, di piccola manutenzione, di costruzione e di assemblaggio, interventi necessari per garantire la funzionalità degli spazi e la piena realizzazione del progetto. Tale scelta intende fornire a tutti ragazzi l'opportunità di partecipare alla selezione, incentivando l'accesso al Servizio civile di giovani con bassa scolarizzazione, che sono risultati positivamente coinvolti nelle pregresse progettualità che l'istituzione scolastica ha realizzato.

Le attività laboratoriali proposte, nelle quali si cimenteranno i giovani volontari, con la guida attenta degli operatori della scuola, si prestano, per loro natura, alla realizzazione delle esperienze di "elevata utilità sociale", connotative del Servizio civile universale, e dell'impegno di "solidarietà sociale" perseguito dalla Regione Puglia, fortemente presenti in tutti i documenti programmatici dell'Ente. La dimensione operativa, estetica ed etica sottesa a tutti i laboratori proposti li rende particolarmente funzionali agli interventi di accoglienza, di cura educativa e di integrazione dei minori stranieri e dei bambini in difficoltà, frequentanti in numero considerevole la scuola dell'infanzia e la scuola del primo ciclo dell'Ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

n. 5 posti disponibili, senza vitto e alloggio

Sede di svolgimento: edificio scolastico Altamura, Foggia

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ore di servizio settimanali: n. 25 Giorni di servizio settimanali: n. 6

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la specificità del progetto, si ritiene indispensabile prevedere un sistema di selezione autonomo, dotato di criteri funzionali e tarati sul progetto, con la seguente scala di punteggi, per consentire l'attribuzione di un punteggio finale a ogni singolo candidato.

Diploma di Licenza Scuola Secondaria di I grado *	Voto 6	Punti 1
-	Voto 7	Punti 2
	Voto 8	Punti 3
	Voto 9	Punti 4
	Voto 10	Punti 5
Diploma di Scuola Secondaria di II grado	Voto 60	Punti 1
	Voto 70	Punti 2
	Voto 80	Punti 3
	Voto 90	Punti 4
	Voto 100	Punti 5
Laurea triennale		Punti 3
Laurea specialistica		Punti 2
Punteggio bonus solo per Lauree Lettere, Filosofia, Scienze della Comunicazione o DAMS, Lingue e Letterature straniere e per certificazioni competenza lingua inglese non inferiori al livello B2		Punti 3
Conseguimento Master o corsi di perfezionamento universitari		Punti 1
Conseguimento Master o corsi di perfezionamento universitari specifici		Punti 2
Collaborazione con Enti e Istituzioni impegnati nel settore specifico		Punti 2
Iscrizione e frequenza in atto ad un corso di laurea		Punti 1
Iscrizione e frequenza in atto ad un corso di laurea specifico		Punti 2
COLLO		
Competenza linguistica, chiarezza nella esposizione, capacità comunicativa e relazionale	Punti	da 1 a 4

Competenza nel settore specifico del Progetto	Punti da 0 a 2
Disponibilità alla realizzazione del Progetto con tempi flessibili	Punti da 0 a 2
Capacità di pensiero critico e personale	Punti da 1 a 5

^{*} Titoli valutabili esclusivamente per la "riserva" di n. 1 posto destinato a giovani con minori opportunità. Si precisa che per bassa scolarità si intende il possesso esclusivo del diploma di scuola secondaria di primo grado. Tale requisito dovrà essere mantenuto fino al termine del servizio, per cui non rientrano nella riserva i ragazzi iscritti alla scuola secondaria di secondo grado.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Ente, istituzione scolastica pubblica dotata di autonomia di ricerca e di sperimentazione, e di facoltà di riconoscere crediti e attestazioni nel settore della formazione, si impegna a riconoscere e a certificare le conoscenze e le competenze acquisite dai volontari nel corso dell'espletamento del servizio, con particolare riferimento:

alla conoscenza del patrimonio editoriale destinato ai bambini e ai ragazzi;

alle competenze nella gestione delle attività di laboratorio e alla conoscenza delle tecniche di costruzione di libri tattili, di produzione di cortometraggi e di narrazioni digitali;

alle competenze di tipo sociale, relative alla capacità di collaborare, di porsi in positiva relazione, di chiedere e di fornire aiuto, acquisite a dimostrate nel corso dell'anno di "palestra di cittadinanza attiva" e di formazione civica.

L'ente è disponibile a rilasciare ai giovani volontari "attestati specifici", in riferimento alle attività peculiari del progetto, predisposti sulla base delle Linee Guida che verranno emanate dal DGSCN.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica intende supportare i volontari nella comprensione approfondita e critica dello spirito del progetto, per renderli idonei a realizzare, in maniera ottimale, tutte le attività progettate.

Modulo n. 1 - La specificità dell'Ente e la sua mission

Analisi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Il progetto di scuola: aspetti del curricolo implicito, l'impianto organizzativo, le scelte metodologiche.

Formatori: Goduto Maria, Clemente Brigida, Paragone Alessia

Modulo n. 2 – La didattica laboratoriale

Modalità di realizzazione delle attività di laboratorio e lineamenti di metodo. Come allestire un laboratoriobiblioteca.

Aspetti di flessibilità nella organizzazione degli spazi e dei tempi. Tecniche di gestione e di promozione dei laboratori per la didattica innovativa e inclusiva.

Formatori: Pappalepore Aida, Talamo Concetta, Fede Serafina

Modulo n. 3 – Le esperienze del laboratorio-bibilioteca: leggere, fare, pensare

Come promuovere l'interesse per la lettura e la passione per la scrittura.

La produzione editoriale più aggiornata destinata all'infanzia e alla preadolescenza.

Il piacere di leggere, il piacere di scrivere: tecniche, strategie e modalità organizzative.

Formatori: Franchini Giovanna, Fiadino Rosanna

Modulo n. 4 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Il piano di valutazione dei rischi. Informazione sui rischi esistenti negli ambienti in cui si andrà a operare. Valutazione delle interferenze fra le attività del Servizio Civile e le altre attività che si svolgono presso l'Ente. Misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività dei volontari.

Un modulo di formazione aggiuntiva di n. 12 ore sarà riservato agli interventi di primo soccorso.

Formatore: arch. Bianco Maria, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente

La durata della formazione specifica è quantificata in n. 80 ore, così articolate:

n. 20 ore per il modulo n. 1

- n. 20 ore per il modulo n. 2
- n. 35 ore per il modulo n. 3
- n. 5 ore per il modulo n. 4

La maggior parte delle ore di formazione dichiarate, pari all'70% della durata complessiva della formazione, sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto. Il modulo relativo alla formazione/informazione sui rischi e sulla prevenzione della salute e della sicurezza sarà organizzato prima dell'avvio delle attività di Servizio Civile, per ovvi motivi di opportunità.

In considerazione della positiva pregressa esperienza, si ritiene che questa formula organizzativa fornisca ai volontari, in tempi funzionali e opportuni, tutti gli strumenti per la adeguata realizzazione delle attività previste dal progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE
X PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
A THATEEN AZIONE DI GIOVANI CON MINORI OTTORICINIA
Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1 posto
Categoria di minore opportunità: Bassa scolarizzazione
Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Azioni di cura degli spazi, di riordino e riorganizzazione, di piccola manutenzione, di costruzione e di assemblaggio, interventi necessari per garantire la funzionalità degli spazi e la piena realizzazione del progetto.
□ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Durata del periodo di tutoraggio
Modalità e articolazione oraria
Attività di tutoraggio
SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

TRANSFRONTALIERO

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero